



CLUBnotizie

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino - Toscana

PROGRAMMA di FEBBRAIO

meze dedicato alla
“intesa mondiale”

Club di GUASTALLA

Ufficio di segreteria:
c/o Francesca ALFIERI
Via Spagna, 1
42016 GUASTALLA RE
tel. 349 7856636
e-mail: guastalla@rotary2070.it



Sakuji TANAKA
Presidente Rotary International

Franco ANGOTTI
Governatore Distretto 2070

Nicola MASINI
Presidente Rotary Club Guastalla

Anno Rotariano 2012/2013 – 56° del Club

numero 8

Febbraio 2013

Giovedì 14 febbraio
ore 20:30

Ristorante “Nizzoli”
VILLA STRADA di Dosolo



Terremo, tra il martedì
grasso e il sabato grasso
ambrosiano, la

FESTA di CARNEVALE
del Club

Sarà una serata da
passare in allegria con
sorprese per i presenti.

La Conviviale è aperta ai
familiari, agli amici ed al
Rotaract.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott.
Luigi CONTI, o segnalare la
propria impossibilità a
partecipare, entro martedì 12
febbraio, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il:
contiluigi50@gmail.com



Giovedì 28 febbraio
ore 20:30

Ristorante “il Leone”
POMPONESCO



Continuano le serate,
riservate ai soli Soci/e, di
“**pillole di Rotary**”.

L'istruttore di Club, **Luciano ALFIERI**, ci intratterrà sui siti
internet del Distretto e del
Rotary International.

Come detto l'incontro è
riservato ai Soci/e.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott.
Luigi CONTI, o segnalare la
propria impossibilità a par-
tecipare, entro martedì 26
febbraio, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il:
contiluigi50@gmail.com

Sabato 2 marzo

Piazza Prampolini
REGGIO EMILIA



A Reggio Emilia, unitamente ai Club dell'Area Emiliana 1, organizzeremo una giornata sulla PACE in occasione della Giornata Mondiale della Pace e della Comprensione indetta dalla Rotary Foundation. Sarà anche l'occasione per festeggiare il compleanno della nostra associazione, fondata il 23 febbraio 1905 (seguirà programma dettagliato).

Pensiero del mese

*Al saggio tutta la
Terra è aperta,
perché patria
di un'anima bella
è il mondo intero.*

Democrito



CHE COSA ABBIAMO FATTO

(principali avvenimenti)

giovedì 17 gennaio

Accolti a Palazzo Fracassi dal Sindaco di Guastalla, il Dott. Giorgio Benaglia, e accompagnati dalla curatrice, Dottoressa **Elena VALLI**, abbiamo visitato la mostra **"I quadri religiosi nelle raccolte comunali. Storie d'arte e conventi a Guastalla"**.



Le opere esposte, appartenenti al patrimonio artistico comunale a tema religioso e devozionale, provengono da chiese sconsacrate e sono presentate con una loro inedita schedatura, ponendole in parallelo con altre iconografie note per consentire una maggiore comprensione di periodi e vicende del nostro passato.



E' stata anche un'occasione per conoscere i conventi che erano presenti a Guastalla, città delle chiese (a Guastalla erano presenti 43 chiese ed oratori).

Al termine della visita, salutati dall'Assessore alla Conservazione dei Beni Culturali, Dr. Eugenio Bartoli, abbiamo tenuto la conviviale all'interno dello stesso museo.

E' stata una bella esperienza che i Soci presenti hanno richiesto, a gran voce, di ripetere.

Un particolare ringraziamento va al Dr. Fiorello Tagliavini, responsabile del Servizio Cultura, Teatro e Museo, per aver facilitato la nostra visita.

giovedì 31 gennaio

Sala gremitissima, presso il ristorante "Cavour" di Suzzara, per una conviviale interclub interdistrettuale organizzata dai Rotary Club di Gonzaga-Suzzara, Guastalla e Mantova San Giorgio.



Dopo i saluti e gli inni è stato presentato il relatore della serata, il Dott. **Antonino CONDORELLI**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova e le autorità presenti, tra cui il Prefetto di Mantova Dr. Mario Rosario Ruffo, il Questore di Mantova Dr. Antonino D'Aleo, le Autorità militari e i numerosi avvocati.

Il tema della serata era: **"Meritocrazia e libera concorrenza: il bisogno primario di legalità"**.

Il relatore ha sottolineato che si tratta di un argomento di grande attualità in un momento di crisi della legalità nel nostro Paese, cui si aggiunge una crisi economica e morale che colpisce tutti. Per uscire da tale crisi, occorre applicare il principio della legalità al fine di consentire alla meritocrazia e alla libera concorrenza di uscire dal clientelismo e dal nepotismo generale.



Occorre trasparenza nella vita quotidiana del cittadino, perché "investire" in legalità

significa anche risollevare le condizioni economiche di un Paese e fermare il declino. Bisogna premiare la professionalità, le imprese, ridare fiducia alle leggi ed assecondarne il rispetto. Si tratta di un processo di rinnovamento, a questo punto indispensabile.

Il dr. Condorelli ha chiamato in causa anche l'eccessiva spettacolarizzazione di alcuni processi e soprattutto la durata eccessiva degli stessi. Insomma, ha concluso il relatore, chiudendo la serata, che serve una "rivoluzione culturale" per riportare la legalità e la meritocrazia nel solco dei principi costituzionali e ridare slancio al nostro Paese.



attenzione

Anticipazione



Domenica 26 maggio, mese dedicato dal Rotary alla "Cultura", visiteremo, a **Padova** presso Palazzo Zabarella, la bella **mostra** dedicata a **Giuseppe De Nittis** un artista capace di essere

"meridionale al Sud, francese a Parigi, londinese a Londra".



Giuseppe De Nittis, di nascita pugliese, è stato uno dei pochi pittori italiani entrati a far parte del numero degli impressionisti internazionali, coniugando perfettamente il suo passato provinciale con le nuove tendenze straniere.



Nella mostra sono esposti 120 capolavori: i ritratti, i lungosenna, i giardini parigini, ma anche il Vesuvio e le assolate campagne del Sud.



Come sempre la partecipazione è aperta ai famigliari ed agli amici. Utilizzeremo un pullman riservato e terremo la conviviale in un ristorante di Padova.

Abbiamo opzionato l'ingresso, accompagnati da guide, per due gruppi. E' importante che le prenotazioni, già aperte, vengano effettuate tassativamente entro il 20 aprile a Luciano Alfieri (si accetteranno in ordine cronologico sino all'esaurimento dei posti), a mezzo:
-telefono 3351306017
-em@il: alfieri57@hotmail.com

chi era
Giuseppe De Nittis



De Nittis (1846-1884), rimasto orfano sin dall'infanzia, cresce con i nonni paterni e, contro il loro volere, si iscrive nel 1861 all'Accademia di Belle Arti di Napoli, da cui viene espulso per la sua indole ribelle. Viaggia tututta l'Italia e si trasferisce nel 1867 a Parigi dove sposa Léontine Lucile Gruvelle che gli darà un figlio e influenzerà notevolmente le scelte sociali e artistiche del marito. Grazie alla sua raffinatezza di esecuzione riscuote subito successo a fianco dell'amico Boldini, l'altro grande degli "italiens à Paris". Poi Londra, dove dipinge scene della vita della capitale inglese. Muore a soli 38 anni, colpito da

un ictus cerebrale. Pochi anni prima era stato insignito della Legion d'onore. La vedova donerà tutta la collezione alla città di Barletta, paese natio del pittore.

AUGURI di BUON COMPLEANNO



Livio ZUBIANI
2 febbraio

Vittorio ALTOMANI
8 febbraio

Carla DELLA VALLE
Graziano STOCCHI
26 febbraio

Giorgio BELLODI
27 febbraio



INFORMA

Gentili Soci e gentilissime
Socie del Rotary Padrino,
nonostante gennaio sia il
mese del freddo, della neve

e, soprattutto, degli esami universitari, che coinvolgono molti di noi rotaractiani, nel nostro Club non è mancata la voglia di stare insieme e di impegnarci a favore della comunità locale.

Il 26 gennaio si è tenuta la distribuzione delle "Arance della Salute" in collaborazione con l'associazione A.I.R.C., impegno che ci vede partecipare ogni anno per l'aiuto alla ricerca contro il cancro. E' un appuntamento di service, ma che ci permette anche di rafforzarci e di crescere come rotaractiani e come persone: ci aiuta a stringere i legami tra di noi e ci permette di vedere dal vivo come siano forti e sensibili i guastallesi nel momento del bisogno.

Naturalmente non sono mancati appuntamenti all'insegna dell'amicizia, anche solo per una serata in pizzeria.

Febbraio vedrà la conclusione del nostro service "Una mela per Guastalla" con la consegna ufficiale all'asilo nido Pollicino del materiale acquistato con il ricavato della distribuzione. Sapere che in un momento di difficoltà come quello post-sisma siamo riusciti, nel nostro piccolo, a dare un nostro contributo a chi era in difficoltà, ci fa continuare ad amare e a vivere con orgoglio il nostro Rotaract!

Febbraio sarà anche mese del Carnevale, che non potevamo non festeggiare in uno dei luoghi d'ec-cellenza: Viareggio!

Avremo, così, occasione di passare la giornata con gli amici del Rotaract Club della zona.

Un caro saluto.

Cecilia ALESSANDRI
Presidente Rotaract Guastalla



Rotary Club Guastalla il Presidente

Carissimi amici rotariani,
Febbraio è per il Rotary il Mese dell'intesa mondiale. E' nel nostro DNA e non poteva mancare nel nostro Rotary il mese dedicato a questo argomento, che coincide con la ricorrenza della fondazione del Rotary: il 23 febbraio, giornata della pace e della comprensione mondiale, infatti cade l'anniversario della fondazione del Rotary (23/2/1905).

Il Rotary Day viene ricordato da ogni Club nel modo più opportuno: per quanto riguarda il nostro Club stiamo organizzando in interclub con altri Rotary reggiani una iniziativa che si dovrebbe svolgere sabato 2 marzo in piazza Prampolini a Reggio Emilia (salvo maltempo).

Tutta l'attività del Rotary è orientata ad azioni concrete per sostenere la pace tra i popoli e l'intesa mondiale: ad essa è esplicitamente dedicata una delle sei aree prioritarie per i progetti sostenuti dalla Rotary Foundation, ma indirettamente contribuiscono a promuovere i rapporti pacifici tra i popoli anche i progetti delle altre cinque aree prioritarie: prevenzione e trattamento delle malattie, acqua e potabilizzazione, salute della madre e del bambino, educazione di base e alfabetizzazione, sviluppo

economico delle comunità. Si parla molto nel Rotary di pace: la pace è al centro di tutte le nostre iniziative. Ma se vogliamo portare la pace agli altri, dobbiamo prima trovare la pace in noi stessi e nei nostri rapporti quotidiani: allora potremo andare avanti per portare la pace nella nostra comunità e nel mondo intero. Quando noi nel Rotary ci adoperiamo a favore della pace, non lo facciamo attraverso azioni eclatanti a livello mondiale, provvediamo ad edificare la pace con l'esempio, lavorando insieme, a prescindere dal nostro background, e mettendo le esigenze altrui al di sopra delle nostre. Noi edificiamo la pace, occupandoci di problemi che impediscono alla gente di vivere una vita normale e tranquilla; sia che si tratti di problemi relativi alla mancanza d'acqua, o strutture igienico-sanitarie, oppure relativi alla scarsità dell'educazione o sistema sanitario. In tutto ciò che facciamo noi facciamo affidamento sulla nostra buona immagine nella comunità, privilegiando sempre le virtù rispetto ai difetti. A questi principi adeguiamo allora le nostre azioni per onorare la nostra appartenenza al Rotary e portare il nostro contributo per la pace e la comprensione nel mondo, cominciando dal territorio sul quale insiste il nostro Club, dove possiamo fare molto, specialmente per la pace civile, perché favorire la pace civile vuol dire anche in fondo prevenire le guerre.

Vi terremo informati sull'iniziativa di cui vi ho parlato all'inizio, che sarà una nuova occasione per fare conoscere alla nostra comunità il nostro sodalizio e le sue iniziative: sarà utile e gradita la partecipazione di tutti i soci

che vorranno dare una mano per la buona riuscita della giornata.

Con amicizia porgo un caro saluto a tutti voi.

**Nicola MASINI
Presidente 2012-2013**

**OGNI
ROTARIANO
OGNI
ANNO**

**Versa, ogni anno, 100 \$
rotariani in favore della Rotary
Foundation.**

**Se vuoi fare ancor di più
versa, in una unica soluzione
temporale, 1.000 \$ rotariani
(al cambio di febbraio 770 €)
e la Fondazione ti
ricompenserà con una PHF.**

Aggiornamento dei contributi
2012-2013 sino ad oggi versati
dai Soci/e.

Gli importi sono espressi in
dollari (il cambio del dollaro
rotariano è, attualmente, 1 \$
= 0,77 €).

Versamento di:

1.000 \$..... 4 Soci

100 \$..... 3 Soci

E tu che cosa aspetti?

**Per informazioni rivolgiti al
responsabile del Club per la
Rotary Foundation:
Stefano Silvani**

Lettera mensile del Presidente Internazionale

Febbraio 2013

Carissimi Rotariani,

a dicembre, ho parlato al primo dei tre Forum sulla pace mondiale del Rotary in programma per questo anno rotariano. Il primo evento, con il tema "Pace senza frontiere", si è svolto a Berlino, la sede dell'Orologio della pace di Berlino. L'orologio, inteso come opera d'arte, è alto 3 metri, e pesa oltre 3 tonnellate. Sul lato dell'orologio compaiono le seguenti parole: *"Il tempo scalfisce tutti i muri"*.

L'orologio è stato presentato il 9 novembre 1989, la data della caduta del Muro di Berlino. Si tratta di una meravigliosa coincidenza che, nel momento in cui le lancette dell'orologio hanno cominciato a muoversi, è arrivato l'ordine di aprire il confine con Berlino Ovest. Le parole scritte sull'orologio si sono avverate.

Nel Rotary, non dividiamo il mondo in nazioni, culture o lingue. Non importa cosa è scritto sui vostri passaporti. Quello che conta è che voi credete al motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Purtroppo, anche nel Rotary, è facile pensare in termini di Paesi e comunità. "Questo progetto potrebbe aiutare qualcuno nella mia comunità, o quest'altro progetto potrebbe aiutare qualcuno in Germania, Kenya o Sudafrica". A volte, noi pensiamo a frontiere di altro tipo. "Questo progetto potrebbe aiutare i giovani, o gli anziani, o gli affamati, i poveri, i malati, o le persone diversamente abili".

La verità è che Servire al di sopra di ogni interesse personale non conosce frontiere. Quando noi serviamo, il nostro impatto non si limita alla nostra comunità, o alla comunità che stiamo aiutando. Non stiamo solo aiutando i giovani, o gli anziani, la tale scuola o il tale orfanotrofio. Quando noi serviamo, aiutiamo tutta l'umanità. Gli effetti di quello che facciamo andranno avanti a lungo.

Quando decidiamo di Servire al di sopra di ogni interesse personale, noi facciamo una scelta. Stiamo scegliendo di mettere i bisogni degli altri prima dei nostri desideri. In pratica, stiamo dichiarando: "I tuoi problemi sono i miei problemi e io sono interessato ad aiutarti".

Il Rotary porta la pace rispondendo ai bisogni che causano conflitti: acqua pulita, nutrizione, strutture igienico-sanitarie e cure sanitarie. Rispondendo a queste esigenze, si creano opportunità. E vi è speranza: la speranza non ha frontiere, ma è un giardino dove può crescere la pace.

La pace attraverso il servizio produce il meglio in tutti noi. Ci fa rendere conto delle frontiere con cui ci circondiamo – e ci aiuta ad abbatterle.

Sakuji TANAKA